

## GIARRE

Ieri seduta della 5ª commissione sull'emergenza abitativa. Ascoltati l'assessore Giovanni Finocchiaro e la dirigente Pina Leonardi

«Riteniamo di poter prevedere un insieme di alloggi per dare risposte alla gente che ha necessità di una casa»

LA 2ª E LA 4ª COMMISSIONE  
Un terminal turistico proposta approvata

La realizzazione di un terminal turistico a Giarre è stato l'argomento al centro della seduta congiunta delle commissioni consiliari seconda e quarta. L'idea non è nuova: la quarta commissione, presieduta da Angelo Spina, vi aveva lavorato già nella scorsa consiliatura. Il presidente Spina ha, quindi, esposto ai colleghi il lavoro già fatto e gli incontri che la commissione ha già tenuto con gli operatori turistici di Giarre, con i titolari di autobus, di taxi e di pulmini e, in ultimo, anche con il dirigente della quinta area "servizi tecnici" Venerando Russo. Da quest'ultimo incontro era emerso che la realizzazione di un terminal a Giarre non sarebbe stata particolarmente esosa e che avrebbe portato benefici alla città. Dalla riunione di ieri è emerso che, dopo una fase iniziale, una volta che il terminal decollerà, questo potrebbe portare anche degli introiti alle casse comunali, facendo pagare agli operatori l'occupazione del suolo pubblico. Il prossimo step sarà adesso un incontro con il dirigente Russo che dovrà indicare i siti ove potrebbe sorgere questo terminal. «Mi sono, inoltre, riproposto - aggiunge Spina - di incontrare un docente universitario proprio per meglio definire tutti gli aspetti di questa proposta». L'idea ha riscosso l'approvazione anche della seconda commissione consiliare. «Siamo talmente d'accordo con questa iniziativa - spiega la presidente della seconda commissione Patrizia Caltabiano - che abbiamo pure proposto di prevedere, accanto alla presenza di questi mezzi che dovrebbero confluire a Giarre, facendo confluire turisti, la realizzazione di una zona dedicata all'esposizione di prodotti tipici locali: formaggi, salumi, conserve, ma anche oggettistica».

M. G. L.

Alloggi popolari, presentate 46 richieste  
Incontro allo Iacp per quelli di via Trieste

A Giarre è emergenza abitativa: al Comune sono ferme 46 richieste di alloggio. Di questo si è parlato ieri pomeriggio nel corso di una seduta della quinta commissione consiliare, presieduta da Salvo Camarda, che ha ascoltato in audizione la dirigente dell'area "Lavori pubblici" Pina Leonardi e l'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Finocchiaro. L'argomento, come evidenziato dal presidente Camarda, è particolarmente sentito da tutti i componenti della commissione.

La dirigente ha illustrato ai consiglieri lo stato degli alloggi popolari, le possibilità di partecipazione a specifici a bandi e ha parlato anche di un recente bando emanato dal Comune, ad aprile di quest'anno, relativo all'housing sociale, un bando a cui, però, nessun privato ha deciso di aderire.

Inevitabilmente si è parlato an-



che del tema dei sessanta alloggi popolari incompleti di via Trieste, relativi al programma costruttivo 162 e di proprietà dello Iacp (Istituto autonomo case popolari). Gli alloggi versano in uno stato di abbandono e, ed esposti agli agenti at-

mosferici, sono soggetti al degrado. «La commissione - spiega il presidente Salvo Camarda - si è attivata per programmare un incontro con il responsabile dello Iacp: vogliamo capire come mai questi alloggi non sono stati ancora completati. Data

la situazione di crisi, le richieste di alloggio sono destinate ad aumentare, vogliamo individuare tutti i percorsi possibili per potere affrontare l'emergenza abitativa e dare una risposta ai cittadini che hanno bisogno di una casa».

«Abbiamo 46 richieste di alloggi. L'ultima l'abbiamo ricevuta stamattina ai servizi sociali: una persona che presto subirà uno sfratto e ci ha chiesto un alloggio» testimonia l'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Finocchiaro che detiene anche la delega alle Politiche sociali. «Abbiamo deciso di contattare lo Iacp - continua Finocchiaro - per organizzare un incontro con l'amministrazione e la commissione, per conoscere quali sono i programmi futuri dello Iacp e quindi per avere informazione sugli alloggi di via Trieste 60 ancora da ultimare. Riteniamo come amministrazione di potere prevedere un insieme di alloggi da gestire per poter dare risposte all'emergenza abitativa, perché in questo momento siamo nell'impotenza più assoluta».

MARIA GABRIELLA LEONARDI

Campo di calcio a Macchia, ignoti tagliano le reti  
Progetto per lo stadio: servono 100mila €

Hanno trovato una brutta sorpresa i custodi del campo di calcio di via Zinghirino a Macchia di Giarre. Per la seconda volta in meno di un mese, ignoti nella notte sono entrati nel campo e hanno tagliato le reti delle porte. La struttura è gestita da Achille Nicolosi, presidente dell'associazione Giarre 2000 e che si occupa del campo di calcio sin dalla fine degli anni '80. Nicolosi nel recente passato ha anche subito furti di palloni e di altro materiale con il quale viene garantita la manutenzione minima al terreno di gioco.

«Non è la prima volta - racconta Nicolosi - che questa struttura subisce atti vandalici. Da tanti an-

ni mi dedico a questo campo di calcio ma non davanti a questi fatti perdo ogni entusiasmo. Sono molto scoraggiato».

Il campo di calcio in via Zinghirino fa parte di una più vasta proprietà appartenente all'Ipab Bonaventura. «Io vorrei sottolineare come questa struttura non abbia fini di lucro. Qui può venire a giocare chiunque ed è gradita solo un'offerta per garantire la manutenzione base del campo come appunto le reti e la segnaletica oppure per l'acquisto dei palloni. Questo è un luogo dove all'insegna dello sport sono cresciute diverse generazioni di giarresi».

C. P.

La quarta commissione consiliare, presieduta da Angelo Spina, ieri ha passato al setaccio la condizione strutturale degli impianti sportivi cittadini. Alla seduta hanno preso parte l'assessore allo Sport Piera Bonaccorsi e il dirigente dell'area "Servizi Tecnici", Venerando Russo. «Come commissione - spiega il presidente Spina - intendiamo monitorare la manutenzione di tutti gli impianti sportivi: il dirigente ci ha riferito che il campo di S. Giovanni Montebello necessita di un intervento

di 10mila euro per la sistemazione della rete e la rimozione sabbia vulcanica. Abbiamo parlato anche della sistemazione del muro, molto più costosa, da affrontare in seguito. Per lo stadio si sta predisponendo un progetto di 100mila euro per la sistemazione dei bagni e degli spogliatoi, ma si dovrà reperire un finanziamento. Per mettere in sicurezza il Palajungo sono necessari circa 20mila euro».

Tante associazioni chiedono di potere usare gli impianti sportivi comu-

nali: il regolamento per l'uso e la gestione, già approvato, non è ancora applicato e la giunta deve deliberare le quote che le associazioni dovranno pagare e che serviranno per la manutenzione. Solleciteremo l'applicazione del regolamento. «Compatibilmente con le risorse economiche - ha detto l'assessore Bonaccorsi - è priorità del sindaco e dell'amministrazione la sistemazione e la messa in sicurezza degli impianti sportivi».

M. G. L.

## omnibus

## Giarre: seminario sui tirocini retribuiti per laureati

La sede della Pro Loco di Giarre ha ospitato ieri il seminario "Tirocini formativi per giovani laureati e aziende", organizzato dal Centro studi Svi. Me. Al centro dell'iniziativa, i tirocini promossi da Italia Lavoro e dal Ministero del Lavoro nell'ambito del progetto Neet, che riguarda i giovani laureati, dai 24 ai 35 anni, in quattro regioni del Mezzogiorno d'Italia. Oltre alla Sicilia, sono coinvolte nel progetto, finanziato con fondi europei, anche Calabria, Puglia e Campania. I tirocini dureranno 6 mesi e vengono retribuiti con 500 euro per quelli svolti in loco, cioè in aziende ricadenti in una di queste quattro regioni, mentre avrà diritto a 1.300 euro chi svolgerà il tirocinio lontano dal comune di residenza e fuori da una di queste 4 regioni. In un momento di tale difficoltà economica, l'iniziativa può rappresentare un'opportunità per tanti giovani laureati disoccupati. Il Centro Studi Svi. Me. ripeterà l'iniziativa nel



oggi pomeriggio (ore 18) a Riposto, nella sala del Vascello del palazzo di città. Ieri circa una trentina di ragazzi che hanno partecipato al seminario tenuto dal presidente dello Svi. Me, Gianni Micca: «Abbiamo spiegato come poter accedere a questi tirocini che possono rappresentare un'occasione di crescita specie per chi è in cerca di una prima occupazione». Il concetto è stato ribadito anche da Salvo Zappalà, presidente della Pro Loco di Giarre, soggetto ospitante del seminario: «Il progetto Neet rappresenta una bella opportunità per tanti giovani e noi siamo sempre aperti verso iniziative di questo tipo».

CARMELO PUGLISI

IL M5S INCONTRA IL SINDACO BONACCORSI  
Proposti adesione al No Muos e progetto di decoro urbano

Gli attivisti del Movimento 5 stelle Giarre hanno incontrato ieri il sindaco di Giarre Roberto Bonaccorsi per sottoporli i temi che seguono con più attenzione, a partire dalla campagna "No Muos", il sistema di antenne satellitare americano in costruzione a Niscemi.

Come spiega uno degli attivisti, Enrico Leotta, i Cinque Stelle giarresi hanno chiesto al sindaco che il Comune prenda posizione contro il Muos così come ha fatto il sindaco di Messina, Accorinti.

«Ritengo che queste attività così delicate richiedano una valutazione complessiva - ha detto il primo cittadino Bonaccorsi - e quindi sia necessario uno studio della materia molto approfondita prima di dire se si è contro o a favore. Non appartengo alla categoria di chi è contro per prin-

cipio o per motivi ideologici».

I Cinque stelle hanno anche riproposto al Comune l'adozione del progetto decoro urbano che permette ai cittadini di segnalare all'Ente dei disservizi attraverso una piattaforma online. Bonaccorsi ha detto di essere favorevole, ma desidera essere sicuro che il Comune sia nelle condizioni di potere poi ottemperare alle segnalazioni dei cittadini, e quindi ha chiesto al Movimento di pazientare un paio di mesi, quando sarà più chiara la situazione economica dell'ente comunale.

Il primo cittadino ha espresso apprezzamenti per il servizio di streaming delle sedute di Consiglio comunale realizzato dal Movimento 5 Stelle: a giorni il Comune anche appronterà un analogo servizio.

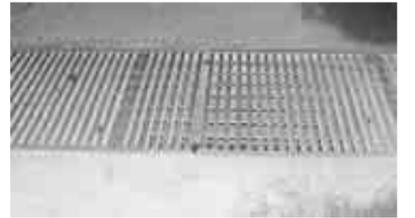
M. G. L.

INCIDENTE AUTONOMO A TREPUNTI  
Perde il controllo della bici  
27enne soccorso: non è grave

Incidente autonomo, per fortuna senza gravi conseguenze, nel pomeriggio di ieri a Trepunti di Giarre. Poco prima delle 17, un 27enne di Giarre, alla guida della propria bicicletta, mentre percorreva in discesa la strada 86, alla periferia sud della città, ha improvvisamente perso il controllo del due ruote nell'attimo in cui si accingeva a superare un piccolo avvallamento sul selciato dovuto alla presenza di una lunga grata (nella foto Di Guardo) per lo scorrimento delle acque meteoriche. Il giovane, disarcionato dal sellino della bici, è finito rovinosamente a terra urtando il capo.

Nell'immediatezza dei fatti, il ciclista ha perso i sensi; alcuni operai in transito hanno allertato il 118 e i soccorritori, temendo il peggio, hanno richiesto l'intervento dell'elisoccorso. Il giovane, che nel frattempo ha ripreso conoscenza, è stato comunque trasportato sino all'ospedale S. Marta di Acireale per le cure del caso. I medici hanno diagnosticato un trauma cranico. Il ciclista non corre pericolo di vita.

MA. PREV.



## SECONDO ISTITUTO COMPRENSIVO: CORSO D'INGLESE CON ATTESTATO DI CAMBRIDGE



f. b.) Davanti ai genitori in un'atmosfera di festa, gli alunni delle quinte classi del 2° istituto comprensivo di Giarre, che hanno partecipato al corso d'inglese, hanno ritirato l'attestato Cambridge che certifica l'acquisizione della conoscenza di base dell'idioma anglosassone. Nell'aula magna del plesso Mons. Alessi erano presenti anche i due lettori madrelingua che hanno accompagnato gli alunni in

questo percorso alla scoperta della lingua inglese. «La nostra scuola - afferma Rosa Le Mura, insegnante referente del progetto - vuole incrementare lo studio delle lingue straniere. Stiamo organizzando corsi pomeridiani finanziati grazie al Pon. Faremo dei moduli esclusivi per la scuola primaria così come per gli alunni della scuola secondaria di 1° grado, in particolare per le seconde e le terze classi».

## GIARRE: I SOCI DELLA PRO LOCO IN VISITA NEI LUOGHI DI SAN PIO DA PIETRELCINA



Un gruppo di cinquanta soci della Pro Loco di Giarre ha preso parte a una gita turistico-religiosa di quattro giorni, in Puglia, nei luoghi sacri dedicati al culto di San Pio da Pietrelcina. La prima tappa del pellegrinaggio è stata la visita del santuario di Padre Pio a S. Giovanni Rotondo, dove i soci si sono raccolti in preghiera nella Stanza d'oro, che ospita le spoglie mortali del Santo. A S. Giovanni Rotondo i giganti hanno partecipato

alla solenne via Crucis e alla suggestiva fiaccolata mariana, nel Nuovo Santuario di S. Pio. Nei giorni successivi, i pellegrini si sono poi recati a Monte S. Angelo. Gli ultimi giorni del tour sono stati dedicati alla visita di Pietrelcina, paese natale di Padre Pio, con un momento di raccoglimento sulla tomba di Fra' Modestino, erede spirituale di S. Pio.

FABIO BONANNO